

Associazione Culturale MUSICAINGIOCO

Verbale di assemblea dei soci del 12 Gennaio 2021

Il giorno 12 del mese di Gennaio dell'anno 2021 alle ore 18, nella sede operativa di Palazzo Conte Sabini ad Adelfia, si è riunita l'assemblea dei soci dell'Associazione Culturale MUSICAINGIOCO per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D. lgs 117/2017 (Codice del terzo settore).

Assume la presidenza dell'assemblea il Dott. Antonio Moretti, verbalizza il M° Andrea Gargiulo. Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con le modalità previste dallo Statuto, contenente l'o.d.g., l'ora, il luogo e che sono presenti n°24 soci su n°27 iscritti nel libro soci: Moretti Antonio, Gargiulo Andrea, Partipilo Alessandra, Aceto Graziana, Manzo Emanuele, Dimastrogiovanni Dario, Re Luana, Lapietra Gianfranco, Farchi Cinzia, Loiudice Nunzia, Siciliani Anna, Liantonio Vito Isidoro, Savino Gabriella, Flora Gaetano, Conforti Giulia, Masotti Carmela, Valenza Andrea, Piccirilli Roberto, Favia Anna, Zurlo Daniela, Troccoli Gianni, Bruno Ilde, Guglielmi Maria, Catella Vito. Il Presidente dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che il consiglio direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifiche da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D. lgs 117/2017 (Codice del terzo settore).

Al termine della lettura dello statuto, l'assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

L'assemblea, con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrale.

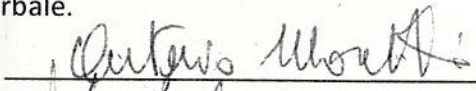
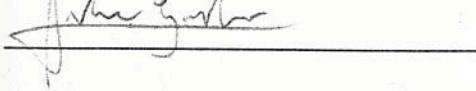
Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3, del D. lgs. 117/2017.

Il Presidente e il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro avendo da discutere, la seduta è tolta alle ore 20.00 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

il presidente (Antonio Morètti)

il segretario (Andrea Gargiulo)



Aug 12

Costituzione - Denominazione – Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Adelfia, viale Labianca 31, quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata "Associazione Culturale MusicalnGioco - APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "Associazione Culturale MusicalnGioco - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore: **educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni; attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.**

In particolare lo scopo dell'Associazione, con il coinvolgimento della Comunità locale, è quello di promuovere ogni attività indirizzata al recupero di soggetti in condizioni di fragilità, diversa abilità e obiettivo disagio, connesso a situazioni di devianza, degrado ed emarginazione sociale, in particolare dei minori, ma anche degli adulti, con disagio psichiatrico, demenze senili e/o detenuti negli Istituti e Carceri della Regione Puglia e dell'intero territorio nazionale.

L'educazione alla cultura musicale dei soggetti svantaggiati, con particolare riguardo alla sperimentazione ed applicazione della "didattica reticolare" ispirata a "El Sistema" Abreu, è individuata come mezzo prioritario di perseguimento dello scopo associativo.

Indirettamente, anche mediante la costituzione di orchestre, cori, band ed ensemble musicali composti dai soggetti sopra individuati, l'Associazione intende:

- offrire alla comunità tutti i servizi che concorrano efficacemente alla sua educazione e formazione culturale e musicale;
- favorire l'integrazione tra singoli individui, differenti culture e tessuto sociale locale in cui opera l'Associazione, nel rispetto delle identità personali e dalla libertà di confronto;
- favorire la crescita culturale, civile ed economica della Comunità.

Ogni espressione dell'arte e della cultura potrà essere oggetto dell'attività di promozione sociale da parte dell'Associazione.

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- a. Progettazione, organizzazione e gestione di attività musicale negli Istituti Scolastici, CSM e Carceri della Regione Puglia e dell'intero territorio nazionale attraverso la sperimentazione diffusa della didattica reticolare ispirata a El Sistema Abreu, anche mediante convenzioni con Associazioni, Enti pubblici o privati, Università, Scuole, Istituzioni pubbliche o private.
- b. L'organizzazione di corsi di formazione per il personale scolastico sui seguenti temi: Didattica reticolare; Didattica e metodologie; Metodologie e attività laboratoriali; Innovazione didattica e didattica digitale; Didattica per competenze e competenze trasversali; Orientamento e Dispersione scolastica; Problemi della valutazione individuale e di sistema; Inclusione scolastica e sociale; Musica e pedagogia musicale.
- c. Allestimento di eventi, seminari, mostre, esposizioni, anche di "ART BRUT", ed altre manifestazioni, promossi in proprio o in collaborazione con soggetti pubblici o privati direttamente connessi alle attività istituzionali dell'Associazione.
- d. Realizzazione di scambi culturali anche attraverso forme di collaborazione o in rete con enti pubblici o privati, istituti, associazioni e altri organismi.
- e. Ideazione, pubblicazione e distribuzione di libri, riviste, cataloghi, materiale divulgativo dell'attività associativa e del Sistema Abreu in ogni tipo di formato.
- f. Sostegno ad attività di ricerca finalizzate al conseguimento degli scopi associativi.
- g. Progettazione, organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale e di educazione culturale rivolti in via esclusiva ai soggetti svantaggiati di cui all'art. 3 del presente Statuto.
- h. Adesione ad altri organismi, centri di ricerca, associazioni, fondazioni, enti e società, anche di capitale, salvaguardando comunque la propria autonomia.
- i. Realizzazione di qualunque attività utile al raggiungimento dei fini associativi anche stabilendo appositi accordi, partenariati, collaborazioni, convenzioni e/o scambi con altre persone, associazioni, istituti, scuole, università, enti e/o altri soggetti, sia pubblici che privati.

Ogni attività svolta dall'Associazione dovrà essere conforme, e comunque non in contrasto, con le finalità e gli obiettivi stabiliti in questo statuto e dovrà avere per scopo esclusivo o principale il perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

LLP RL X *già con S PZ* *Fin. Le. Bach*
Vito White *GB* *am. CF* *Edu* *Al* *cf*
Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Giacun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo. *Am*

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario a fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e a perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Ad d.N RL *giune con* *IB* *Libro delle* *Em* *19* *10*

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15 *Sono organi dell'associazione:*

- a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
 - d) Il Revisore dei conti, laddove eletto. Tutte le cariche sociali sono elettive.
- Am* *EF* *ST* *8* *fine* *one* *98* *Ag* *AD* *B*

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
 - entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
 - ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
 - quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
- der* *D.7*

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax, o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;

- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se elettò decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Revisore legale dei conti

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;

d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intransferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto,

previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Luca De Pietro
Vito Indro Lintano

Gennaro Savino

Andrea Poggi

Enrico Lupo

Roberto

Donato Lupo

Re Lupo

Andrea Valenza

Quere cura

Vito Lupo

Vito Lupo

Licio Lupo

Licio Lupo

Fido Lupo

Luca Lupo

Gennaro Lupo

Gianna Lupo

Roberto Lupo

Luca Lupo

Roberto Lupo

Roberto Lupo

Antonio Lupo

Daniela Lupo

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
00033441 00003436 W1E25001
00006075 04/02/2021 10:32:18
4578-00010 826E655888C09C4E
IDENTIFICATIVO : 01190058096036

0 1 19 005809 603 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
00033441 00003436 W1E25001
00006074 04/02/2021 10:32:14
4578-00010 CD047921064F262C
IDENTIFICATIVO : 01190058096047

0 1 19 005809 604 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
00033441 00003436 W1E25001
00006073 04/02/2021 10:31:45
4578-00010 3A0E98D7F875CB8F
IDENTIFICATIVO : 01190058096058

0 1 19 005809 605 8

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
00033441 00003436 W1E25001
00006071 04/02/2021 10:31:36
4578-00010 A5501838E0A2805
IDENTIFICATIVO : 01190058096070

0 1 19 005809 607 0

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
00033441 00003436 W1E25001
00006070 04/02/2021 10:31:32
4578-00010 D616A483580880
IDENTIFICATIVO : 01190058096081

0 1 19 005809 608 1

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
00033441 00003436 W1E25001
00006069 04/02/2021 10:31:27
4578-00010 9003500868390809
IDENTIFICATIVO : 01190058096092

0 1 19 005809 609 2

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
00033441 00003436 W1E25001
00006068 04/02/2021 10:31:22
4578-00010 FAC0D5E0990D86C0
IDENTIFICATIVO : 01190058096105

0 1 19 005809 610 5

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€3,20
TRE/20
01006124 00840001
0077100 10/02/2021 11:51:29
4578-00010 F772882C0531E86
IDENTIFICATIVO : 01191300595441

0 1 19 136059 544 1



Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari

La presente copia è conforme all'originale informatico
presentato presso questo Ufficio e registrato
10 FEB 2021 al N. **983** serie **3**
cop. **1, 2, 3**

L'Incaricato (*)
Gilda CUTRIGNELLI
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Valentina SALICE

